



Terremoto: i danni maggiori a San Matteo della Decima

In seguito alle scosse di terremoto di fine maggio la frazione di San Matteo della Decima è quella che ha registrato più danni sul territorio persicetano. Tra gli edifici inagibili, abitazioni, attività commerciali e produttive. Martedì 19 giugno il sindaco incontra i cittadini per fare il punto sulla situazione.

Il Comune di San Giovanni in Persiceto ha attivato, il Centro Operativo Comunale subito dopo la prima scossa del 20 maggio scorso iniziando le prime verifiche sul territorio insieme ai volontari della Protezione Civile. Dopo la scossa del 29 maggio i sopralluoghi negli edifici pubblici e privati si sono intensificati anche grazie alla pronta e gratuita disponibilità di ingegneri del luogo e di altri segnalati dall'Ordine professionale. “Con queste visite speditive – dichiara il sindaco Renato Mazzuca – è stato possibile fare una prima stima dei danni subiti, nonostante i Vigili del Fuoco fossero impegnati nei comuni più tragicamente colpiti dal terremoto. Ringrazio vivamente i volontari della Protezione Civile di Persiceto, gli ingegneri strutturisti che hanno fatto i sopralluoghi, i dipendenti comunali che insieme a me e alla Giunta hanno coordinato gli interventi dalla sede dell'unità di crisi presso la Protezione Civile”. Dal 9 giugno il Coc si è spostato nella sede municipale e da lì continua il presidio sul territorio, in coordinamento con i tecnici della Regione e con i Vigili del Fuoco. Ad oggi sono 868 le richieste di sopralluogo ricevute, 217 le richieste che aspettano risposta mentre continuano ad arrivarne altre; 438 le dichiarazioni di idoneità, 139 le situazioni da rivedere e 74 i locali inagibili; 56 le verifiche effettuate dai tecnici regionali; e 135 le persone sfollate di cui 96 ospitate nel centro di accoglienza presso l'ex campo da calcio di Decima. Seppur in misura inferiore rispetto a Crevalcore, Galliera e Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto è tra i comuni del bolognese colpiti dal terremoto, che ha provocato danni a diversi edifici: oltre a tutte le chiese nel capoluogo e nelle frazioni, diversi edifici sono stati dichiarati inagibili, soprattutto nella frazione di San Matteo della Decima, e alcuni negozi hanno dovuto interrompere l'attività. Il Comune si è attivato per trovare loro una nuova collocazione, snellendo le procedure burocratiche in modo da agevolarne la riapertura in tempi brevi.

Martedì 19 giugno alle ore 18.30 presso il parco della scuola materna “Sacro Cuore”, in viale del Cimitero a San Matteo della Decima, il sindaco incontrerà i cittadini per fare il punto sugli interventi necessari e su quanto è stato fatto finora. All'incontro interverranno Romano Camassi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e Agenzia Regionale Protezione Civile, l'esperto in ingegneria sismica Angelo De Cocinis (Studio Deg), Angela Tomelli, responsabile del Centro di Salute Mentale Distretto Pianura Ovest e Fabrizio Grazia, volontario della Protezione Civile San Giovanni in Persiceto. Parteciperanno inoltre gli assessori della Giunta, i dirigenti all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici del Comune, tecnici strutturisti della Regione Emilia Romagna e i dirigenti scolastici persicetani. Da martedì 19 partirà, inoltre, l'attività dello **sportello d'ascolto** per offrire a tutti i cittadini che lo desiderano uno spazio in cui affrontare e condividere le emozioni legate al sisma e le preoccupazioni che rimangono sia in relazione a se stessi che alle persone vicine (bambini, adolescenti, anziani). I colloqui, di circa un'ora, saranno condotti da una pedagoga e da un'assistente sociale del Comune il martedì dalle 14 alle 18 presso il Centro Civico di Decima e il giovedì dalle 14 alle 18 al secondo piano del Municipio (prenotazioni all'Urp, n. verde 800.069678).

14.06.2012

Ufficio Stampa